

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

E
COMUNE DI MONTE ISOLA Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0002531/2024 del 05/04/2024 Firmatario: DEBORA DONVITO

L'ORGANO DI REVISIONE

DEBORA DONVITO

Comune di Monte Isola

Organo di revisione

Verbale n. 04 del 05 aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Monte Isola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monza, li 05 aprile 2024

L'Organo di revisione
DOTT.SSA DEBORA DONVITO

<u>1. INTRODUZIONE</u>	4
<u>1.1 Verifiche preliminari</u>	5
<u>2. CONTO DEL BILANCIO</u>	7
<u>2.1 Il risultato di amministrazione</u>	7
<u>2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022</u>	9
<u>2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione</u>	9
<u>2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023</u>	11
<u>2.5 Analisi della gestione dei residui</u>	13
<u>2.6 Servizi conto terzi e partite di giro</u>	15
<u>3. GESTIONE FINANZIARIA</u>	15
<u>3.1 Fondo di cassa</u>	15
<u>3.2 Tempestività pagamenti</u>	16
<u>3.3 Analisi degli accantonamenti</u>	18
<u>3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate</u>	18
<u>3.3.3 Fondo anticipazione liquidità</u>	19
<u>3.4 Fondi spese e rischi futuri</u>	19
<u>3.4.1 Fondo contenzioso</u>	19
<u>3.4.2 Fondo indennità di fine mandato</u>	19
<u>3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali</u>	19
<u>3.4.4 Altri fondi e accantonamenti</u>	19
<u>3.5 Analisi delle entrate e delle spese</u>	20
<u>3.5.1 Entrate</u>	20
<u>3.5.2 Spese</u>	24
<u>4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</u>	28
<u>4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento</u>	28
<u>4.2 Strumenti di finanza derivata</u>	30
<u>5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA</u>	30
<u>6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</u>	30
<u>6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate</u>	30
<u>6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie</u>	31
<u>6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche</u>	31
<u>6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati</u>	31
<u>7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE</u>	31
<u>8. PNRR E PNC</u>	32
<u>9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</u>	33
<u>11.CONCLUSIONI</u>	33

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Debora Donvito, **revisore unico nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 07 del 23/01/2023;

◆ ricevuti in data 29/03/2024 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 04/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale (*);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 approvato con delibera dell'organo consiliare n.02 del 15/01/2024;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 24/06/1996;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 1

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.615 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **alla data odierna non ha ancora provveduto al caricamento dei dati del**

rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità “approvato dalla Giunta”, ma deve provvedere. L’Organo di revisione sollecita tale adempimento al fine di verificare l’esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell’approvazione da parte del Consiglio;

- l’Ente **ha** dato attuazione all’obbligo di pubblicazione sul sito dell’amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell’art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l’Ente, nel corso dell’esercizio 2023, in ordine all’eventuale utilizzo dell’avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell’avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell’art. 187 dello stesso Testo unico;

- l’Ente, nel corso del 2023 non ha applicato avanzo presunto, vincolato e accantonato.

- l’Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all’art. 174 del vigente Codice dei contratti riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;

- nel corso dell’esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell’art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell’articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/24, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell’Ente;

- l’Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell’art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l’Ente **non ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all’art. 158 Tuel perché non ne ha ricevuti;

- l’Ente **non ha erogato** nell’anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall’art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l’Ente, con riferimento ai crediti affidati all’AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell’art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall’art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l’Ente, con riferimento ai crediti affidati all’AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell’art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l’applicazione integrale delle disposizioni di cui all’art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l’Ente, con riferimento ai crediti non affidati all’AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell’art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l’Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 691.138,24, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.798.583,12 €
RISCOSSIONI	(+)	514.404,79	3.321.249,27	3.835.654,06 €
PAGAMENTI	(-)	590.197,09	3.562.409,95	4.152.607,04 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.481.630,14 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			- €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.481.630,14 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	271.799,33	1.128.820,90	1.400.620,23
<i>di cui residui attivi incassati al 31/12 in conti postali e bancari in attesa di riversamento nel conto dei tesoreria principale</i>		-	-	-
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base del dipartimento delle finanze</i>		-	-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	109.992,24	1.146.296,70	1.256.288,94 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			32.650,00 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			902.173,19 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			- €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)⁽²⁾	(=)			691.138,24 €

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	- €
Fondo contezioso	150.000,00 €
Altri accantonamenti	30.000,00 €

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)		170.182,81 €
	Totale parte accantonata (B)	350.182,81 €
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		- €
Vincoli derivanti da trasferimenti		638,56 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		- €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		- €
Altri vincoli		- €
	Totale parte vincolata (C)	638,56 €
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	- €
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	340.316,87 €
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	- €
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare⁽⁶⁾		

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- (5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2023 Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari, che ammontano ad euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 370.513,89	€ 1.257.750,10	€ 691.138,24
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 343.794,42	€ 281.417,84	€ 350.182,81
Parte vincolata (C)	€ 414,23	€ 601.599,21	€ 638,56
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 26.305,24	€ 374.733,05	€ 340.316,87

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato eventuali risorse da restituire

allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori perché non ce ne sono.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 719.965,48					€ 960,65	€ 719.004,83	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 959.965,48	€ 240.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 960,65	€ 719.004,83	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 258.636,48
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 621.329,56
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 934.823,19
SALDO FPV	-€ 313.493,63
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 63.789,16
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 92.442,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 28.653,27

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 258.636,48
SALDO FPV	-€ 313.493,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 28.653,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 959.965,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 274.649,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 691.138,24

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		322.941,81
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	139.415,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		183.526,41
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		183.526,41
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		64.893,76
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		64.893,76
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		64.893,76
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		387.835,57
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		139.415,40
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		248.420,17
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		248.420,17

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 387.835,57
- W2 (equilibrio di bilancio): € 248.420,17
- W3 (equilibrio complessivo): € 248.420,17

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato (si rinvia al parere n. 3 del 22/03/2024 rilasciato dall'Organo di revisione sul riaccertamento ordinario dei residui):

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 60.160,64	€ 32.650,00
FPV di parte capitale	€ 294.687,14	€ 902.173,19
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 32.650,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ 32.650,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	32.350,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	32.350,00

** specificare

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 902.173,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 902.173,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 20 del 22/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (verbale n.3 del 22/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 14 del 22/02/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 849.993,28	€ 514.404,79	€ 271.799,33	-€ 63.789,16
Residui passivi	€ 792.631,76	€ 590.197,09	€ 109.992,24	-€ 92.442,43

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 25.912,38	-€ 55.612,21
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	-€ 7.687,56
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 2.038,71	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 35.838,07	-€ 29.142,66
MINORI RESIDUI	€ 63.789,16	-€ 92.442,43

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2.019,00	2.020,00	2.021,00	2.022,00	2.023,00	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	-	-	-	-	33.333,16	40.000,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	33.333,16	379.007,42		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	86,14		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	88.069,76	56.694,85	17.134,58	187,52	18.806,32	366.000,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	3.141,71	22,66	717,59	187,52	12.598,99	331.185,18		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	90,49		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	3.856,89	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	3.557,29		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	92,23		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	-	4.950,00	200,00	20.087,73	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	4.950,00	200,00	16.213,56		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	80,71		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	84.928,05	56.672,19	16.416,99		6.632,05	277.892,65	442.541,93
Titolo II					32.945,17	70.574,19	103.519,36
Titolo III		1.700,00			413,54	21.121,07	23.234,61
Titolo IV			300,00	50.000,00	21.791,34	524.871,44	596.962,78
Titolo V							-
Titolo VI						193.029,63	193.029,63
Titolo VII							-
Titolo IX						41.331,92	41.331,92
Totali	84.928,05	58.372,19	16.716,99	50.000,00	61.782,10	1.128.820,90	1.400.620,23

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	3.216,03	3.207,00	2.043,42	9.616,44	34.770,60	490.559,95	543.413,44
Titolo II	4.440,80			19.057,96	18.712,29	562.291,44	604.502,49
Titolo III							-
Titolo IV							-
Titolo V							-
Titolo VII	1.500,00	4.400,00	7.045,00		1.982,70	93.445,31	108.373,01
Totali	9.156,83	7.607,00	9.088,42	28.674,40	55.465,59	1.146.296,70	1.256.288,94

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	1.481.630,14
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-

- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	1.481.630,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	1.481.630,14

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Il contributo di sbarco la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente, viene regolarmente rendicontato e versato sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 574.836,36	€ 1.798.583,12	€ 1.481.630,14
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 280.454,03	€ 1.169.050,58	€ 599.576,92

L'Organo ha verificato che **non** sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 1.003.001,12	€ 1.135.965,64	€ 608.726,76
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che con riferimento agli eventuali utilizzi in termini di cassa e relativi reintegri non sono stati contabilizzati poiché non si sono verificati quindi non ricorre la fattispecie

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Con riferimento ai pagamenti per azioni esecutive, l'Organo di revisione ha verificato che nel 2023 non ce ne sono stati.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le

quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, che tuttavia è pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente – pagamenti dell'amministrazione – dati sui pagamenti – elenco pagamenti trimestrali";

- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 è pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente – pagamenti dell'amministrazione – dati sui pagamenti – indice di tempestività pagamenti";

- l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici è pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente – pagamenti dell'amministrazione – dati sui pagamenti – indice di tempestività pagamenti".

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013 che prevede quanto segue:

*"4. A decorrere dalla data di cui al comma 2, le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modificazioni.
5. Con riferimento ai debiti comunicati ai sensi dei commi 1, 2 e 4, le amministrazioni pubbliche, contestualmente all'ordinazione di pagamento, immettono obbligatoriamente sulla piattaforma elettronica i dati riferiti alla stessa."*

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **non ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti poiché non sono stati effettuati pagamenti in ritardo. Il valore dell'indice in giorni MEDIA PONDERATA pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente – pagamenti dell'amministrazione – dati sui pagamenti – indice di tempestività pagamenti" è di 22,31 giorni.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31/12/2023) e che ammonta ad euro 0,00;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. L'Ente non ha ritenuto di farlo poiché i pagamenti delle fatture commerciali sono sempre stati tempestivi.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

N.B. Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto."

L'Organo di revisione richiamando il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 del decreto n. 25/7/23, in base al quale le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025 devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023, ha verificato che per il calcolo del FCDE nel bilancio di previsione 2023-2025 è stato usato il metodo della media semplice tra gli incassi in conto competenza e residui e gli accertamenti degli ultimi 5 anni e nel calcolo del FCDE nel Rendiconto 2023 è stato usato lo stesso metodo.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 170.182,01, come da attestazione di congruità agli atti del Revisore.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non ce ne sono.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 delle società partecipate dall'Ente non sono ancora disponibili.

L'Organo di revisione dà atto che con riferimento ai dati relativi all'esercizio 2022 le società partecipate dall'Ente NON hanno subito perdite.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

Con riferimento alla Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune che contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016), l'Organo di revisione da atto che il Comune non detiene società controllate pertanto non ricorre la fattispecie.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso di euro 150.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12/2023 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 150.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 113.620,35 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2022, come da Rendiconto 2022;
- Euro 36.379,65 accantonati nel 2023.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che siano congrue.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 7.519,12
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.480,88
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.000,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrendo le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali ex art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 17.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024)

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili, così composto:

Natura del Fondo	Importo
A1- Parte accantonata per rinnovo CCNL personale e segretario comunale	€ 17.000,00
A1- Parte accantonata: Fondo innovazione	€ 3.000,00
A1 - Parte accantonata: Indennità fine mandato Sindaco	€ 9.000,00
A1- Parte accantonata: Fondo per eliminazione barriere architettoniche	€ 1.000,00

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.659.453,00	1.537.100,83	1.541.801,97	92,91	100,31
Titolo 2	373.234,86	603.557,23	569.190,44	152,50	94,31
Titolo 3	418.402,00	411.622,10	323.914,64	77,42	78,69
Titolo 4	5.188.919,25	5.229.589,21	588.835,11	11,35	11,26
Titolo 6	-	-	-	-	-
TOTALE	7.640.009,11	7.781.869,37	3.023.742,16	39,58	38,86

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.798.572,85	1.795.586,38	1.851.104,31	102,92	103,09
Titolo 2	349.386,24	620.141,87	553.776,48	158,50	89,30
Titolo 3	427.248,27	495.301,67	447.280,70	104,69	90,30
Titolo 4	5.335.114,97	5.698.161,26	1.078.698,60	20,22	18,93
Titolo 6	91.312,00	151.312,00	-	-	-
TOTALE	8.001.634,33	8.760.503,18	3.930.860,09	49,13	44,87

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.786.319,00	1.865.703,00	1.912.219,61	107,05	102,49
Titolo 2	587.944,94	683.665,54	490.003,81	83,34	71,67
Titolo 3	484.696,00	611.404,02	582.060,33	120,09	95,20
Titolo 4	4.511.446,80	4.983.733,37	905.315,42	20,07	18,17
Titolo 6	631.362,00	848.950,00	193.029,63	30,57	22,74
TOTALE	8.001.768,74	8.993.455,93	4.082.628,80	51,02	45,40

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Volontaria</i>	<i>Coattiva con agenzia della riscossione</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Volontaria</i>	<i>Coattiva con agenzia della riscossione</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Volontaria</i>	<i>Coattiva con agenzia della riscossione</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Volontaria</i>	<i>non prevista perché non necessaria</i>
Proventi acquedotto	<i>acquedotto in concessione</i>	<i>acquedotto in concessione</i>
Proventi canoni depurazione	<i>depurazione in concessione</i>	<i>depurazione in concessione</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **aumentate** di euro 10.000,00 rispetto a quelle del 2022 (da euro 430.000,00 del 2022 a euro 440.000,00 del 2023) a seguito di maggiori controlli.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2022 (euro 366.000).

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 48.455,75	€ 64.119,02	€ 24.458,07
Riscossione	€ 48.455,75	€ 64.119,02	€ 24.458,07

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 48.455,75	0	#DIV/0!
2022	€ 64.119,02	0	#DIV/0!
2023	€ 24.458,07	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 3.055,07	€ 179,90	€ 3.856,89
riscossione	€ 3.055,07	€ 179,90	€ 3.856,89
%riscossione	100,00	100,00	100,00

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	3.856,89
fondo svalutazione crediti corrispondente	-
entrata netta	3.856,89
destinazione a spesa corrente vincolata	3.856,89
% per spesa corrente	1,00
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	-

Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2023
sanzioni ex art.142 co 12 bis	
Sanzioni Codice della Strada	-
fondo svalutazione crediti corrispondente	-
entrata netta	-
destinazione a spesa corrente vincolata	-
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, posto che l'Ente proprietario è il Comune di Monte Isola

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di Euro 10.911,64 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 (euro 9.175,36 nel 2022 ed euro 20.087,00 nel 2023) per la riscossione del canone di un chiosco turistico che nel 2022 non c'era.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 50.000,00	€ 47.498,70	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 50.000,00	€ 47.498,70	€ -	€ -

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di

tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 2.235,40	
Residui riscossi nel 2023	€ 2.235,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2023		#DIV/0!

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.476.269,43	2.630.271,23	2.400.334,15	96,93	91,26
Titolo 2	6.504.285,56	6.609.122,78	1.747.887,16	26,87	26,45
Titolo 4	148.889,95	148.889,95	148.847,79	99,97	99,97
TOTALE	9.129.444,94	9.388.283,96	4.297.069,10	47,07	45,77

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.461.414,17	2.848.402,96	2.458.263,79	99,87	86,30
Titolo 2	5.656.119,28	6.140.964,01	290.254,73	5,13	4,73
Titolo 4	153.376,29	153.376,29	153.273,44	99,93	99,93
TOTALE	8.270.909,74	9.142.743,26	2.901.791,96	35,08	31,74

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.746.342,68	3.069.626,59	2.542.594,41	92,58	82,83
Titolo 2	5.142.808,80	7.359.857,32	1.653.403,61	32,15	22,47
Titolo 4	145.267,26	145.267,26	145.267,26	100,00	100,00
TOTALE	8.034.418,74	10.574.751,17	4.341.265,28	54,03	41,05

L'Organo di revisione ha rilevato che con riferimento al titolo 2 c'è stato un brusco calo tra il 2021 e il 2022 poiché portato quasi tutto in FPV.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 644.990,56	€ 683.466,14	38.475,58
102	imposte e tasse a carico ente	€ 44.556,38	€ 48.335,49	3.779,11
103	acquisto beni e servizi	€ 1.180.418,05	€ 1.247.756,39	67.338,34
104	trasferimenti correnti	€ 332.664,81	€ 332.590,69	-74,12
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 122.410,56	€ 118.116,21	-4.294,35
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 8.980,49	€ 2.352,19	-6.628,30
110	altre spese correnti	€ 124.242,94	€ 109.977,30	-14.265,64
TOTALE		€ 2.458.263,79	€ 2.542.594,41	84.330,62

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 554.172,74;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 75.224,51;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a

riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno, con verbale n. 1 del 15.02.2023

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2023: 6.27%, dato sommando i macroaggregati spesa corrente 101 e 102 del Rendiconto 2022 e Rendiconto 2023 (si veda pagina precedente) e rapportando la differenza tra le due annualità alla suddeta somma riferita al 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 554.172,74	€ 683.466,14
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 48.335,49
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 554.172,74	€ 731.801,63
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 554.172,74	€ 731.801,63
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio con verbale n. 15 del 27/11/23

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 20/12/2023 con verbale n. 16 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale perche non ci sono dirigenti pertanto non è stato fatto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 264.521,11	€ 1.043.457,25	778.936,14
203	Contributi agli investimenti	€ 20.765,25	€ 607.994,80	587.229,55
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 4.968,37	€ 1.951,56	-3.016,81
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 290.254,73	€ 1.653.403,61	1.363.148,88

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*)

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 0,00 poiché non se ne sono verificati;

Tali debiti sono così classificabili:

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 2.407,98	€ 3.568,24	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -

- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 2.407,98	€ 3.568,24	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito. In tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
5,25%	4,49%	4,83%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro		%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		€ 1.541.801,97	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		€ 569.190,44	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		€ 323.914,64	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€	2.434.907,05	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	243.490,71	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€	118.116,21	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	464,78	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	125.839,28	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	117.651,43	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100			4,83%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 3.039.622,17
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 145.100,86
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ 848.950,00
TOTALE DEBITO	=	€ 3.743.471,31

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 3.341.743,57	€ 3.192.895,61	€ 3.039.622,17
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ 848.950,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 148.847,79	-€ 153.273,44	-€ 145.100,86
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 0,17		
Totale fine anno	€ 3.192.895,61	€ 3.039.622,17	€ 3.743.471,31
Nr. Abitanti al 31/12	1.630	1.615	1.613
Debito medio per abitante	1.958,83	1.882,12	2.320,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 127.901,12	€ 122.410,56	€ 118.116,21
Quota capitale	€ 148.847,79	€ 153.273,44	€ 145.267,26
Totale fine anno	€ 276.748,91	€ 275.684,00	€ 263.383,47

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in deficit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F dell'all. a//2 "risultato di amministrazione – quote vincolate" risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che nel rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti, pari a euro 638,56, composte da:

- euro 265,31 per CONTRIBUTO STRAORDINARIO STATALE PER SOLIDARIETA ALIMENTARE EMERGENZA COVID 19;
- euro 373,25 per FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI PER CONTENIMENTO IMPATTO EMERGENZA COVID-19.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, come da verbale revisore n. 18 del 22/12/2023

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022 essendo un Comune con meno di 5.000 abitanti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale. è stato inserito nel Rendiconto 2023 dell'Ente, pertanto l'obbligo di trasmettere alla BDAP la relativa delibera di Giunta viene espletato mediante l'invio alla BDAP del Rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale

semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.399.280,45	10.572.685,53	826.594,92
C) ATTIVO CIRCOLANTE	13.918.318,38	13.089.859,58	828.458,80
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	25.317.598,83	23.662.545,11	1.655.053,72
A) PATRIMONIO NETTO	9.587.674,53	9.136.168,18	451.506,35
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	180.000,00	121.437,47	58.562,53
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	4.150.643,85	3.832.253,93	318.389,92
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.918.318,38	13.089.859,58	828.458,80
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente **non ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede ma ha utilizzato il software Sicraweb Maggioli

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS, tranne che per il seguente progetto:

ACCORDO QUADRO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016 PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ COMUNALE – PIANO ASFALTATURE – CUP J97H19001460004 – SECONDO ORDINE DI FORNITURA

in merito al quale, alla data odierna, l'ufficio tecnico ha provveduto a chiedere a Regis la modifica per l'allineamento dei dati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Debora Donvito